

Servizio fitosanitario cantonale Viale Stefano Franscini 17 6501 Bellinzona	Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
	Fax: 091 / 814 44 64
	Risponditore: 091/ 814 35 62
	luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch www.ti.ch/agricoltura

Bollettino fitosanitario n: 23

Bellinzona: 22 giugno 2009

VITICOLTURA: ATTENZIONE ALL'OIDIO, MARCIUME GRIGIO, CONTROLLI DELLA PRESENZA DELLA FLAVESCENZA DORATA E DEL LEGNO NERO

La scorsa settimana sono stati segnalati alcuni casi di leggero attacco di oidio sui grappoli. Questa temibile malattia fungina può diventare molto virulenta con un tempo caldo e afoso. Invitiamo a voler continuare regolarmente la lotta preventiva contro l'oidio, la peronospora e nelle zone dove è presente contro il black rot, utilizzando dei prodotti sistemici o penetranti, e a non superare i 12-14 giorni di intervallo tra un trattamento e l'altro. Solo in caso di presenza generalizzata di oidio nel vigneto, si dovrà intervenire con l'unico prodotto veramente curativo, cioè lo zolfo in polvere.

Nelle zone più favorevoli, le varietà precoci a grappolo compatto come lo Chardonnay e il Pinot, sono prossime alla chiusura del grappolo. In questi vigneti è importante intervenire con un prodotto specifico contro il marciume grigio (*Botrytis cinerea*): Cantus, Cercobin, Frupica, Scala, Sumico, Switch e Teldor, prima della chiusura del grappolo, per garantire una buona efficacia del prodotto. Cercobin e Sumico non sono però ammessi per il certificato Vitiswiss.

Invitiamo inoltre a mettere in atto le strategie di lotta preventiva alla muffa grigia, in modo particolare l'aerazione della zona dei grappoli, mediante una sfogliatura da effettuare limitatamente alla regione dei grappoli.

I 2 trattamenti contro il vettore della flavescenza dorata, la cicalina *Scaphoideus titanus*, con il prodotto Applaud, sono stati effettuati in tutti i vigneti dove la lotta è obbligatoria.

La decisione sulla necessità o meno di effettuare un eventuale 3° trattamento con un prodotto abbattente (Reldan o Pyrinex) sarà comunicata durante il mese di luglio sulla base dei controlli eseguiti dal Servizio fitosanitario, in collaborazione con l'Agroscope, Centro di Cadenazzo, con l'ausilio di trappole cromotropiche gialle. Negli scorsi anni il 3° trattamento non è mai stato necessario.

A questo momento i sintomi della malattia possono già essere visibili ed è quindi molto importante controllare tutti i vigneti del cantone e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti di flavescenza dorata.

I sintomi della flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi, già presente in tutto il cantone, meno epidemica della flavescenza dorata.

Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate.

Presso il nostro Servizio è a disposizione una scheda tecnica con la descrizione della flavescenza dorata che può essere consultata anche sul sito www.ti.ch/agricoltura sotto Servizio fitosanitario, dove si possono trovare anche delle foto con i sintomi, che si presentano nel modo seguente.

In maniera generale, dove la malattia è presente da più anni, la vite si manifesta con germogli deboli, di colorazione chiara e senza grappolini.

Foglie: la lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a frutto rosso. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci: rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli: appassiscono fino a seccare completamente, o in caso di infezione di più anni non appaiono nemmeno.

CAMPICOLTURA: FORTE PRESENZA DI AGROTIDI

Nelle trappole luminose di Gudo e Gordola, si riscontrano abbondanti catture di *Agrotis ipsilon*, *Autographa gamma* e della farfalla notturna migratrice *Spodoptera exigua*. Nella trappola di Mezzana le catture sono inferiori.

Invitiamo a voler controllare i campi di mais e le colture orticole in campo aperto di recente piantagione, che si trovano in uno stadio sensibile agli attacchi delle agrotidi.

ANOPLOPHORA CHINENSIS: TEMIBILE INSETTO ESOTICO.

Anoplophora chinensis (in Lombardia più comunemente denominato Cerambicide dalle lunghe antenne per meglio identificarlo), segnalato nella provincia di Milano nel 2000 (anche prima segnalazione dell'Europa).

Originario dell'Asia, rappresenta uno dei più temibili insetti esotici mai introdotti fino ad oggi in Europa e per questo è considerato organismo di quarantena.

In Ticino, controlli effettuati nei comuni a sud su piante dell'arredo urbano hanno evidenziato, per il momento, l'assenza del temibile parassita ma, tutt'ora in monitoraggio in quanto anche quest'anno nell'alto milanese si ripresenterà il problema.



Si tratta di un coleottero cerambicide xilofago che nella forma adulta, si presenta di colore nero con macchie bianche sulle elitre e antenne molto lunghe con segmenti alternati nero bluastrì e bianchi. Si nutre principalmente a spese di Aceri, Faggi, Carpini, Betulle, Platani, Rose, Noccioli, Lagostroemie, Meli e Peri ma non attacca le conifere.

L'intero ciclo dell'insetto si compie in uno o due anni, infatti le larve possono restare all'interno della pianta ospite per uno o due anni prima di concludere il ciclo e trasformarsi in adulto. Lo sfarfallamento avviene indicativamente dall'ultima decade di maggio a fine agosto e appena fuoriusciti dalla pianta, gli adulti si accoppiano e si dirigono verso la chioma per alimentarsi a spese dei giovani rametti.

Il vero problema e pericolo dell'*Anoplophora*, che comunque non è dannosa né per l'uomo né per gli animali, è rappresentato dalle larve (apode, di colore giallo con capo brunastro, lunghe circa 45 – 55 mm a maturità) che scavano gallerie di alimentazione nel legno delle radici e del fusto al livello del colletto, compromettendo la vitalità delle piante. Inoltre i fori di sfarfallamento dell'adulto e le gallerie possono fungere da vie d'ingresso per marciumi secondari causando un ulteriore danno strutturale alla pianta.

Poiché l'infestazione non è rilevabile prima della fuoriuscita



degli adulti, risulta difficile attuare mezzi di difesa diretti. La larva inoltre risulta particolarmente protetta all'interno delle gallerie.

Infatti, l'unico metodo di difesa ad oggi, è basato sull'abbattimento delle piante colpite e la distruzione di tutto l'apparato radicale con apposite macchine trituratrici, oltre all'incenerimento del legname (altrimenti il coleottero riesce comunque a completare il suo ciclo vitale).

Dovesse arrivare anche in Ticino, ricordiamo che la lotta contro questo insetto è obbligatoria, per questo motivo i cittadini sono invitati ad informare, in caso di ritrovamenti sospetti, il Servizio fitosanitario.



DESCRIZIONE DI ALCUNE PIANTE ORNAMENTALI (specie sostitutive alle piante ospiti del fuoco batterico)

***Ophiopogon japonicus* (Mughetto del Giappone o Cavalleria nana)**

Descrizione: piccole erbacee perenni sempreverdi a crescita lenta ma con effetto coprisuolo. Tappezzanti, altezza massima 20 / 25 cm (anche se ne esistono altre varietà nane), foglie verde scuro abbastanza coriacee.

In estate c'è la produzione di piccoli fiorellini rosa, bianchi o porpora (simili a mughetti) ma solitamente passano inosservati in quanto rimangono all'interno della vegetazione.

Ama l'ombra, da posizionare tranquillamente anche sotto gli alberi. Si può piantare anche in zone soleggiate ma la colorazione delle foglie rimarrà molto più chiara con possibili ingiallimenti dell'apice fogliare. Se posizionate al sole prevedere un'irrigazione.

Vantaggi e Svantaggi: utilizzata a scopo ornamentale soprattutto per la sua caratteristica tappezzante. Pianta che può essere inserita anche in acquario.

Possibili avversità: nulla di rilevante.

Servizio fitosanitario